



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI SCUOLA DELL' INFANZIA PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO
03047 SAN GIORGIO A LIRI (FR)

Via Garibaldi snc - ☎ 0776/910107 fax 0776/1810014 C.M. FRIC826009 C.F. 81002370609
✉ fric826009@istruzione.it ✉ fric826009@pec.istruzione.it Sito: www.scuoleicsangiorgioliri.edu.it

REGOLAMENTO PER IL COMODATO D'USO DI PC/TABLET

Deliberato dal Consiglio di Istituto del 09 settembre 2020 - Delibera n.55 triennio 2017/2020

Il presente Regolamento disciplina la concessione in comodato d'uso gratuito agli alunni dei PC/Tablet di proprietà dell'Istituto Comprensivo di San Giorgio a Liri (FR), durante il periodo di sospensione delle lezioni dovuto all'emergenza sanitaria in atto ed alla necessità di attivare formule di didattica a distanza.

Art. 1

Il Pc/tablet viene fornito su richiesta delle famiglie e secondo i criteri di assegnazione riportati al successivo paragrafo, esclusivamente per finalità didattiche.

Art. 2

Ogni Pc/tablet è riconducibile all'alunno al quale è stato assegnato tramite il contratto sottoscritto dal genitore con indicazione del relativo numero d'inventario.

È vietato trasferire a terzi o mettere a disposizione di terzi il bene oggetto del presente contratto; i Comodatari e gli alunni saranno ritenuti responsabili di eventuali danneggiamenti del dispositivo a loro assegnato.

Art. 3

I Comodatari e gli alunni si impegnano a conservare con la massima cura il bene concesso in comodato d'uso, nonché a restituirlo in buone condizioni, salvo il normale deperimento dovuto ad un corretto uso; chi procura un danno volontariamente o per negligenza, dovrà pagare tutte le spese di riparazione o la sostituzione del dispositivo.

Art. 4

L'uso del Pc/tablet è consentito unicamente per usi e scopi didattici; il Comodatario è responsabile del materiale prodotto o visionato, dei danni eventualmente causati a terzi e delle violazioni di legge effettuate tramite l'utilizzo del Pc/tablet. Durante l'utilizzo domestico dello strumento, non è consentita la configurazione di un ID diverso da quello assegnato dalla scuola e gli alunni non possono installare applicazioni o giochi.

A titolo esemplificativo:

- Non è consentito utilizzare applicazioni di messaggistica istantanea (Chat, sms).
- È fatto divieto di installare/usare videogiochi.
- La navigazione in Internet è richiesta dai docenti esclusivamente per fini didattici, di documentazione e di ricerca; è assolutamente vietato utilizzare social network quali Facebook e Twitter.
- È vietato l'uso delle applicazioni della fotocamera e dei registratori audio e video, se non autorizzato dall'insegnante, in quanto rappresentano gravi violazioni della privacy.
- È vietato inviare in rete, arbitrariamente, fotografie identificative personali, del personale della scuola, di parenti, amici, compagni o conoscenti, o di ambienti scolastici.

I genitori si impegnano a collaborare con la scuola affinché vengano rispettate le norme previste dal presente regolamento. Ogni tentativo di forzare o manomettere il Pc/tablet o le applicazioni al suo interno e le sue protezioni sarà sanzionato come grave infrazione disciplinare, secondo il Regolamento disciplinare.

In ogni caso, il comodatario e lo studente sono personalmente responsabili di eventuali installazioni di software o applicazioni non coerenti con le attività connesse al raggiungimento degli obiettivi previsti dall'uso didattico e di ogni forma di utilizzo del bene in contrasto con le norme di legge.

Art. 5

Nel rispetto della netiquette, gli utenti non possono creare, accedere, copiare, memorizzare, trasmettere, scaricare o pubblicare qualsiasi materiale che:

- Sia osceno, razzista, diffamatorio o illegale;
- Sia molesto o gravemente offensivo per altre persone;
- Costituisca una violazione delle leggi sui diritti di autore o accordi di licenza.

Art. 6

Lo studente dovrà avere cura del proprio Pc/tablet, adottando tutte le necessarie cautele.

La scuola non si assume responsabilità per danni, smarrimenti, deterioramenti, rotture, sottrazioni dovute all'incuria dello studente, che dovrà rispondere economicamente degli stessi, corrispondendo all'Istituzione Scolastica l'equivalente del valore d'inventario, così come nel caso di mancata restituzione del bene.

In caso di perimento del bene ricevuto in comodato a causa di furto, il comodatario è tenuto a darne comunicazione al comodante tramite la Segreteria entro 48 ore in forma scritta, allegando contestuale lettera originale o copia autenticata di denuncia ai Carabinieri.

Art. 7

È vietata la diffusione del materiale didattico presente sul Pc/tablet per il quale vi è diritto di proprietà e/o licenza della scuola o dei singoli docenti, se non dietro esplicita autorizzazione.

Art. 8

La scuola assegna in comodato d'uso gratuito i propri Pc/tablet agli alunni che ne fanno richiesta previa stipula di apposito contratto riportato in allegato.

In caso di esubero di richieste rispetto al numero dei dispositivi a disposizione verrà redatta una graduatoria sulla base dei criteri di seguito elencati che tengono conto dell'emergenza sanitaria in atto e delle esigenze delle attività di Didattica Digitale Integrata.

CRITERI

1. che il reddito familiare ISEE, riferito all' anno 2019, non è superiore a euro 10.000,00;
2. che entrambi i genitori sono disoccupati;
3. che il minore frequenta la _____ classe della scuola Secondaria I grado;
4. che il minore è in situazione di disabilità (Legge 104/92 art. 3 c. 3 o art. 3 c. 1);
5. che il minore è studente con Bisogni Educativi Speciali;
6. che il minore frequenta la _____ classe della scuola Primaria;
7. che il minore ha fratelli e/o sorelle impegnati/e in attività on line di DDI.

La pubblica amministrazione ha l'obbligo di accettare l'autocertificazione, riservandosi la possibilità di controllo e verifica in caso di sussistenza di ragionevoli dubbi sulla veridicità del suo contenuto, così come previsto dalla normativa.

Art. 9

Le violazioni al presente Regolamento saranno oggetto di provvedimenti disciplinari che, a giudizio del Consiglio di classe, possono andare dal richiamo scritto, alla sospensione dello studente, alla temporanea

inibizione all'uso dello strumento. Ripetute e gravi inosservanze potrebbero comportare il ritiro definitivo del Pc/tablet.

Art. 10 Restituzione.

Alla scadenza del contratto di comodato, o alla sua risoluzione anticipata, il comodatario è tenuto alla restituzione del bene. I termini di riconsegna verranno indicati mediante apposita circolare nel caso di scadenza naturale del contratto.

Il “*dispositivo*” andrà, comunque, riconsegnato all'Istituzione Scolastica nei seguenti casi:

- a. conclusione dell'anno scolastico;
- b. trasferimento dello studente ad altra Istituzione Scolastica.

Art. 10

Il presente Regolamento, qualora ritenuto necessario, potrà essere integrato da altre norme. In tale caso verrà data comunicazione scritta a studenti e famiglie.

Per quanto non espressamente previsto si rinvia alla normativa vigente e al contratto di comodato.